



Progetto di Inclusione Sociale Inverno in Città

Due parole a proposito del progetto “Inverno in Città”, proposto al Bando di Concorso di Idee per L'Agenda Digitale del Comune di Bologna per l'anno 2013, e classificatosi 10° su 113 proposte ritenute valide.

L'idea del Progetto **“Inverno in Città”** ha le sue radici nell'iniziativa di volontariato che il Centro Sociale Villa Bernaroli promuove ormai da 26 anni, con il patrocinio del quartiere Borgo Panigale, **“Vacanze in Città”** e nelle esperienze fatte recentemente in seno al progetto avviato lo scorso inverno di **“Alfabetizzazione Informatica”** rivolto ad utenti definibili “senior”, ossia appartenenti mediamente ad una fascia di età over 65, sempre grazie e con il patrocinio del quartiere Borgo Panigale, usufruendo della saletta informatica predisposta presso il Centro Bacchelli di Casteldebole.

Ci siamo in pratica resi conto che il “digital divide”, o più precisamente l'analfabetismo informatico, non è solo una barriera da abbattere per migliorare la qualità di vita di una qualsiasi persona adulta, qui ed oggi, ma quanto possa anche essere complice di disagio sociale, o meglio di quanto possa acuirlo, e di quanto possa colpire più profondamente cittadini già in difficoltà per altre ragioni. Perché soli, ad esempio, o più semplicemente perché disabili in vario grado e forma per l'avanzare dell'età.

Da sempre e per propria vocazione il centro sociale Villa Bernaroli si occupa di queste tematiche, cercando per quanto possibile e fattibile, di alleviarne le pesanti conseguenze, ed è venuto davvero spontaneo avviare una ricerca sulle nuove tecnologie oggi a disposizione in tema di difficoltà all'approccio all'informatizzazione di base, sia in tema di disabilità.

Avevamo individuato un accoppiamento di hardware e software ideale e già sperimentato con discreto successo costituito da **Tablet** (l'hardware) ed un programma specifico di nome **Eldy**. (www.eldy.org)

Si tratta in realtà di un vero e proprio sistema operativo per tablet realizzato specificatamente per chi non solo si approccia per la prima volta ad un “sistema” informatico, ma anche e propriamente per chi ha difficoltà sia di tipo motorio che visivo. A questo scopo ogni applicazione

è facilitata da una individuazione chiara ed univoca, da icone di grande formato, dall'immediata comprensione, e da semplici passaggi tra le varie e fondamentali applicazioni di uno strumento informatico e collegato via internet alla rete globale. In questo caso, l'uso del "touch screen" come approccio e "navigazione" tra le varie funzioni è fondamentale per la sua praticità e per approccio fisico diretto.

L'uso delle dita compensa magnificamente la riottosità iniziale sia nei confronti e della tastiera così come del mouse, come notato ben più di una volta all'inizio dei corsi di alfabetizzazione.

Infine il software Eldy è più che personalizzabile sia per eventuali preferenze personali, che per aiutare il fruitore dei servizi a rimanere in contatto con la propria realtà di cittadino a pieno titolo. Questo significa non solo la possibilità di scegliere quale quotidiano scaricare quotidianamente, ma anche a quale servizio sociale o amministrativo accedere con la massima facilità e velocità.

In questo caso, l'amministrazione pubblica è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale di cementificazione dei rapporti tra e con i propri cittadini, e di socializzazione.

Nella nostra piccola realtà di centro sociale, usufruendo già di un nostro sito internet, abbiamo pensato di creare un piccolo "portale" per supportare alcune azioni sia di socializzazione, sia di aiuto pratico nella navigazione, proponendo temi e argomenti di particolare interesse per i fruitori di questo "progetto", di diventare cioè una sorta di "hub" tra i nostri associati e la rete globale.

Non un filtro, anzi, l'opposto, cercando cioè di ampliare il nostro compito di centro sociale per anziani anche e oltre la tradizione, ma mantenendone vivo lo spirito e la vocazione iniziale.

Bologna 05/05/2013

Il Presidente
del Centro Sociale Villa Bernaroli

Antonio Nuvoli

Addendum datato 01/07/2014

Dopo un primo "assaggio" del software, all'atto pratico abbiamo poi deciso di non utilizzare Eldy, lasciando il sistema nativo già presente nei Tablet acquistati (Android dalla versione 4 in poi).

La decisione è stata presa in considerazione della particolarità di Eldy che "costringe" da un lato l'utente alla registrazione presso un suo

server, dall'altro l'utilizzo di uno assegnato indirizzo email, cosa per noi non pratica per alcuni motivi, quali ad esempio il fatto che alcuni utenti avrebbero potuto già averne uno proprio o auspicarsi il desiderio di rendersi indipendenti da qualsiasi "costrizione". Non ultimo il fatto che alcuni da subito si erano espressi per un approccio non "filtrato", ma riferibile di volta in volta su diversi dispositivi eventualmente acquistati in un secondo momento. Infine la constatazione che Android, con la miriade di app a disposizione è un ottimo sistema operativo in grado di soddisfare qualsiasi esigenza, senza dimenticare che un approccio a tale s.o. avrebbe reso più facile e immediato anche l'uso di eventuali smartphone già in possesso, o di futura acquisizione, dei partecipanti al Progetto.

Sono stati acquistati sei tablet con la possibilità di usufruire del servizio 3G e due con solo il servizio WiFi, questi ultimi da destinare ai volontari che avrebbero poi seguito i partecipanti, per un uso di conoscenza sempre più approfondita del sistema operativo, nonché la possibilità di rispondere puntualmente a domande specifiche rivolte anche telefonicamente.

I sei tablet con slot per le schede 3G sono stati messi in rete acquistando abbonamenti di fascia medio bassa con un limitato carico di traffico disponibile, pensando che in un primo momento una disponibilità di traffico più ampia fosse non utilizzata ed anche più dispendiosa per il nostro modesto progetto, per altro ancora tutto da sperimentare.

Infine, tra dicembre 2013 e gennaio 2014 sono stati affidati ad altrettanti anziani che si sono proposti, anche tramite loro famigliari, ad una prima fase di sperimentazione, privilegiando, come nello spirito del Progetto stesso, i partecipanti a Vacanze in Città. (Per saperne di più su quest'ultima annuale citata iniziativa, avviata già nel 1998 vedi qui: <http://www.villabernaroli.it/vacanze-in-cittagrave.html>)

per Il Presidente
del Centro Sociale Villa Bernaroli

Daniele Magli
(Volontario del Centro e Coordinatore del Progetto)